



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

* * * * *

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DETERMINAZIONE N. 92 IN DATA 12-08-2020

OGGETTO: Avvio procedura selettiva per assunzione istruttore direttivo amministrativo tempo parziale e indeterminato. Approvazione bando di concorso

Responsabile dell'Area Amministrativo Finanziaria: Elisa Chiari

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA

VISTI:

- l'art. 165, comma 9, del d.lgs. 267/2000 che recita "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile di servizio".
- gli artt. 107 e 109 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 23, comma 23, della legge 23.12.2000 n. 388 (L.F. 2001) il quale prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a cinquemila abitanti possono attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale;
- gli articoli 8 e 12 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi che disciplina le determinazioni dei responsabili di servizio;
- l'art. 37 del vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 15 del 11.05.2017;
- la deliberazione di G.C. n. 40 del 30.04.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state definite le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 01.07.2009 n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009 n. 102 (come modificato dal d.lgs. n.126/2014);
- i decreti sindacali n. 2-2019 del 29.03.2019 e n. 3-2020 del 16.04.2020 di nomina dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa-Finanziaria;
- la deliberazione di C.C. n. 4 del 14.03.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e s.m.i.;
- la deliberazione di G.C. n. 31 del 27.04.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), corredato con il Piano delle Performance 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 29 luglio 2020 "Programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 e ricognizione delle eccedenze ex artt. 6 e 34 del d.lgs. 30 marzo 2001,

n. 165 con la quale si è stabilito di procedere all'assunzione di un istruttore direttivo amministrativo categoria D1, a tempo parziale (66%) e indeterminato;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in particolare:

- a) l'art. 35, comma 4, che dispone che *"le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni ed integrazioni"*;
- b) l'art. 30 comma 1 a mente del quale *1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza. Per agevolare le procedure di mobilità la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica istituisce un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità.*
- c) L'art. 34 comma 6 secondo cui *Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco. I dipendenti iscritti negli elenchi di cui al presente articolo possono essere assegnati, nell'ambito dei posti vacanti in organico, in posizione di comando presso amministrazioni che ne facciano richiesta o presso quelle individuate ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 5-bis. Gli stessi dipendenti possono, altresì, avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23-bis. Durante il periodo in cui i dipendenti sono utilizzati con rapporto di lavoro a tempo determinato o in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche o si avvalgono dell'articolo 23-bis il termine di cui all'articolo 33 comma 8 resta sospeso e l'onere retributivo è a carico dall'amministrazione o dell'ente che utilizza il dipendente.*
- d) L'art. 34-bis che prevede che *Le amministrazioni pubbliche, tra cui i Comuni, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste;*

CONSIDERATO che il comma 8 dell'art. 3 della L. 56/2019 sospende, per il triennio 2019/2021 il ricorso alla procedura di mobilità volontaria ex art. 30 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, preliminarmente alle assunzioni di personale tramite concorso, pertanto non è necessario l'esperimento della procedura di mobilità volontaria per avviare il reclutamento di personale tramite selezione pubblica;

DATO ATTO che con nota protocollo 20200002886/III-01 del 3 agosto è stata trasmessa a POLIS Lombardia e al Ministero della funzione pubblica la richiesta di cui ai citati art. 34 e 34-bis del d.lgs. 165/2001 e che non sono pervenute disponibilità di personale da ricollocare;

RITENUTO di precisare che la selezione potrà essere revocata nel caso in cui l'esito della suddetta procedura di mobilità obbligatoria dovesse essere positivo o per altre ragioni di pubblico interesse;

DATO ATTO, altresì, che il Comune di Zone:

- ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni del personale con la citata deliberazione di Giunta comunale n. 53 rivedendo, al contempo, la dotazione organica dell'ente;
- ha effettuato con il medesimo atto la ricognizione delle eccedenze e di eventuale personale soprannumerario, con esito negativo;
- ha conseguito un saldo non negativo tra entrate e spese finali;
- ha adottato il piano triennale azioni positive con deliberazione GC n. 45/2020 e il Piano degli obiettivi e della performance con Deliberazione GC 31/2020;
- ha trasmesso nei tempi e con le modalità previste le certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 1 co. 723 della L. 208/2015;
- ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 con deliberazione di CC n. 4 del 14 marzo 2020;
- attua il contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013;

VISTO il Bando di concorso pubblico per esami, per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo, da assegnare all'Area amministrativa-finanziaria, allegato sub A) all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamati:

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
- il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni locali;
- la Legge 10.04.1991 n. 125 e successive modifiche e integrazioni;
- Il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che il presente procedimento nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020/2022 è caratterizzato da rischio elevato e rilevato che, con riferimento agli adempimenti del piano stesso, il presente provvedimento risulta essere rispettoso delle misure generali e specifiche;

VERIFICATO che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del DPR 16 aprile 2013, n. 62 non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto all'adozione del presente atto;

D E T E R M I N A

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo categoria D1 del vigente CCNL a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area tecnica allegato sub A) all'originale del presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'articolazione oraria settimanale sarà disposta dal Responsabile del personale, in accordo con le esigenze organizzative del Settore di assegnazione;
4. di disporre la pubblicazione del bando sulla gazzetta ufficiale della Repubblica italiana quarta Serie Speciale concorsi e sul portale internet istituzionale del Comune di Zone, anche nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

5. di trasmettere il bando all'Associazione Comuni Bresciani, la quale curerà la pubblicazione sul proprio sito e l'inoltro del Bando agli enti locali in ambito provinciale;
6. di dare atto che la prosecuzione della selezione è subordinata all'esito negativo; della procedura di cui all'art. 34-bis del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
7. di precisare che il bando di concorso potrà essere revocato in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse;
8. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
9. di dare atto che, ai sensi degli artt. 119 e 120 del d.lgs. 104/2010 (codice del processo amministrativo), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso unicamente al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente determinazione.
10. di dare atto che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento della sottoscrizione, non comportando impegno di spesa;
 - viene comunicata alla Sindaco tramite il Segretario Comunale;
 - va inserita nel Fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVO FINANZIARIA
F.to Elisa Chiari